

SIIA

Sezione Interregionale Sicilia Calabria Sardegna

Dal Fattore di rischio al paziente a rischio

*2 edizione*

**28 Novembre 2024**

**Villa Idria Viagrande (CT)**

*Corso Professionalizzante*

*IL MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE ARTERIOSA DELLE 24 ORE E STUDIO DELLA VELOCITA' DELL'ONDA DI POLSO : Due metodiche complementari nella gestione del paziente iperteso*

**Responsabili Scientifici :**

*G. Bilo , M. Catanuso , P. Salvi*

## ***Razionale:***

La misurazione della pressione arteriosa costituisce l'elemento fondamentale per la diagnosi, il trattamento, l'epidemiologia e la ricerca sull'ipertensione arteriosa.

Una misurazione accurata rappresenta, pertanto, un prerequisito che però molto spesso viene dato per scontato o ignorato. Nel tentativo di superare i limiti della misurazione della pressione arteriosa, fornendo informazioni che possano affinare la valutazione della pressione arteriosa e quindi la stima del rischio cardiovascolare, sono state introdotte da qualche anno metodiche per la misurazione della pressione al di fuori dell'ambulatorio medico. Queste metodiche, basate sull'utilizzo di strumenti elettronici, per lo più automatici, sono l'automisurazione domiciliare ( HBPM ) ed il monitoraggio ambulatorio della pressione nelle 24 ore ( ABPM ).

L' introduzione dell'ABPM nella pratica clinica, ha permesso di valutare in maniera più dettagliata la pressione arteriosa nell'arco del giorno e della notte, ed in condizioni comportamentali molto variegata. Numerosi studi prospettici hanno dimostrato come la pressione ambulatoria sia correlata con il danno d'organo e gli eventi cardiovascolari in maniera più stretta della pressione misurata nell'ambulatorio medico. Il monitoraggio ambulatorio permette di valutare la pressione in momenti particolarmente a rischio di eventi durante la giornata, come ad es. la notte ed il risveglio mattutino, e di stimare la variabilità della pressione.

Esso inoltre permette una precisa valutazione dell'efficacia e della durata d'azione del trattamento antiipertensivo.

La misurazione della pressione arteriosa, e soprattutto quella effettuata al di fuori dello studio medico, che permette di ottenere numerose misurazioni nel tempo, è il parametro di riferimento per valutare il controllo pressorio di un soggetto e stimare quindi, insieme ad altri fattori di rischio (profilo lipidico e glucidico, peso corporeo o circonferenza addominale e familiarità), il livello assoluto del rischio cardiovascolare di un soggetto.

Negli ultimi anni si è assistito ad un aumento sempre più crescente dell'interesse della comunità scientifica e della classe medica per le proprietà funzionali delle grandi arterie, ed in particolare per la rigidità (stiffness) arteriosa come parametro fisiologico e clinico.

Si tratta di un dato fondamentale, in quanto la stiffness arteriosa è considerata un importante fattore predittivo indipendente di morbilità e mortalità cardiovascolare

Lo studio della velocità dell'onda di polso (PWV) carotido-femorale costituisce un parametro affidabile, riproducibile e facilmente ottenibile e rappresenta il gold standard per la valutazione della rigidità arteriosa.

Poterla utilizzare, nella pratica clinica, ci permette di fornire una dinamicità d'azione e la possibilità di "guardare con altri occhi" le malattie cardiometaboliche

## **Obiettivi del corso**

Scopo del corso è di formare i discenti ad un corretto utilizzo delle diverse metodiche di misurazione della pressione arteriosa e dello studio dell'onda di polso PWV con tecnica tonometrica, in accordo con quanto consigliato dalle recenti linee guida Nazionali ed Internazionali.

Saranno discussi gli aspetti storici, tecnici, metodologici e clinici inerenti la misurazione ambulatoriale della pressione arteriosa delle 24 ore e della PWV con l'obiettivo di dimostrare, nella pratica clinica, una diretta correlazione tra le due metodiche nella gestione delle malattie cardiovascolari

Alla fine del Corso il Medico dovrà essere in grado di:

- migliorare le proprie conoscenze in termini di applicazione ed interpretazione delle diverse tecniche di misurazione della pressione arteriosa e della PWV
- utilizzare l'ABPM non solo come semplice applicazione della metodica, ma anche da un punto di vista clinico, utilizzando un modello di refertazione univoco.

**ORE 14.30 / 17.30**

## ***Incominciare a conoscere (Sapere)***

### **ABPM :**

- *Aspetti tecnici, storici e metodologici*
- *Il valore clinico*
- *Metodo univoco di refertazione* **G. Bilo**

### **PWV:**

- *Aspetti tecnici storici e metodologici*
- *Nella valutazione della distensibilità delle grandi arterie*
- *La valutazione della rigidità dell'aorta nelle modificazioni emodinamiche del circolo coronarico* **P.Salvi**

**Discussione**

## ***Incominciamo ad applicare (Saper fare)***

***Esercitazioni con prove pratiche di utilizzo delle metodiche . G. Bilo , M. Catanuso , P. Salvi***

***Come utilizzare le diverse metodiche nella pratica clinica . M. Catanuso***

**Discussione**

***Take Home message***